

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E LA RESPONSABILITA' DELLE SOCIETA' AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Decreto Legislativo n. 231/2001: concetti fondamentali

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (in seguito "D.Lgs. 231/2001") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una nuova specie di responsabilità:

la **responsabilità amministrativa degli enti e delle società** per determinati reati che siano commessi (o anche solo tentati) da taluni soggetti che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

Qualora un soggetto commetta nell'interesse o a vantaggio di un ente o società un determinato reato, la responsabilità ricade non solo sul soggetto che lo ha commesso (responsabilità penale), ma anche sulla società che ne ha tratto indebito vantaggio (responsabilità amministrativa).

La legge indica i reati cui è connessa la responsabilità amministrativa della società nell'interesse o a vantaggio della quale i reati siano stati commessi.

Decreto Legislativo n. 231/2001: concetti fondamentali

Il reato deve essere commesso da persone che rivestono ruoli
apicali:

amministratori, direttori generali, rappresentanti legali a qualsiasi titolo, preposti a sedi secondarie, direttori di divisione, institori;

oppure

subordinati:

lavoratori dipendenti, collaboratori, parasubordinati, agenti e tutti coloro i quali siano sottoposti alla direzione o vigilanza dei soggetti apicali.

Decreto Legislativo n. 231/2001: concetti fondamentali

Il reato:

- deve rientrare tra quelli tassativamente previsti dagli artt. 24 e seguenti del D.Lgs. 231/2001
- deve essere commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente/società

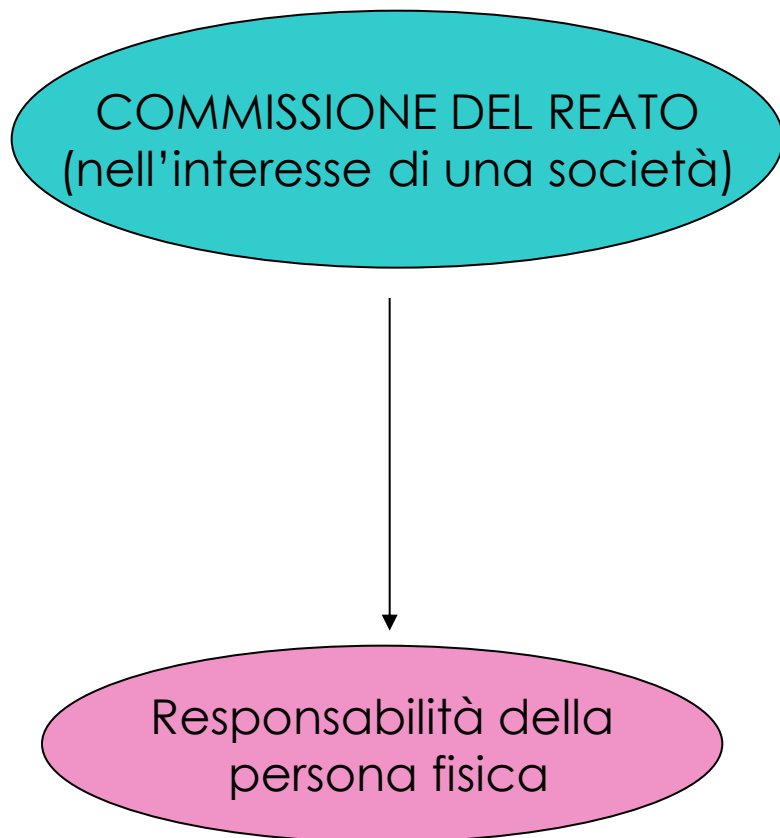
L'interesse

implica la finalizzazione del reato senza che l'utilità venga conseguita e deve essere valutato con giudizio ex ante

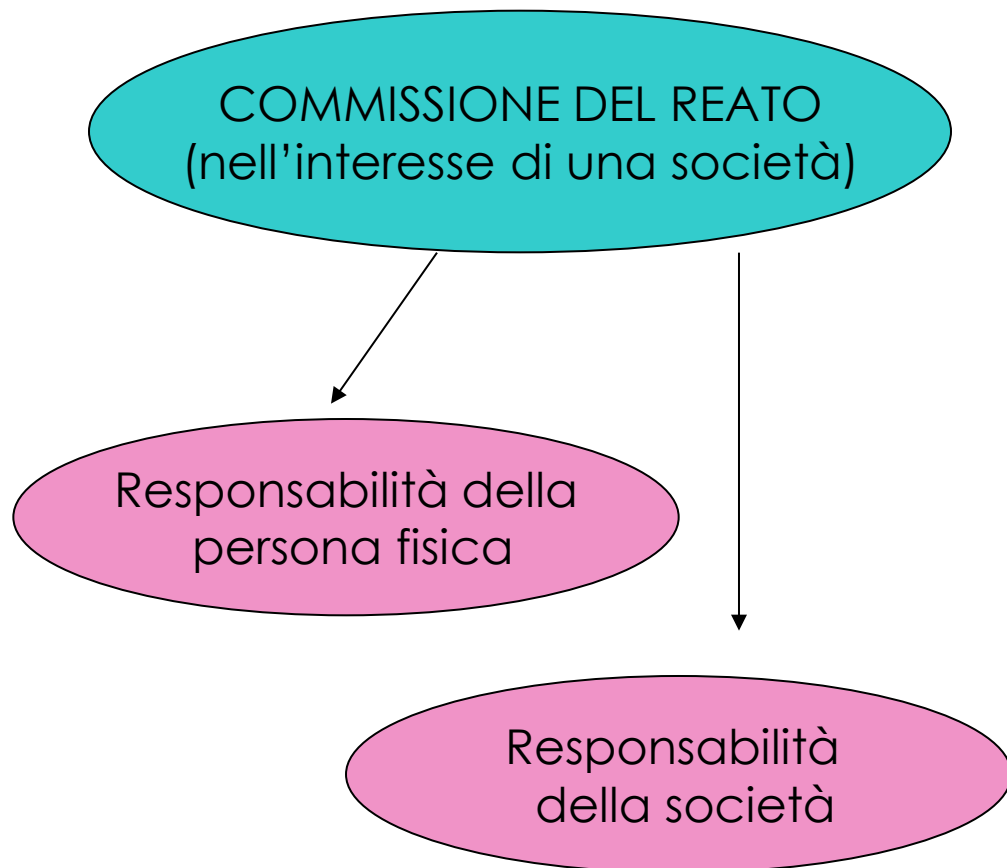
Il vantaggio

fa riferimento alla concreta acquisizione di un'utilità economica per l'ente/società e deve essere valutato con giudizio ex post

Prima del D.Lgs 231/2001



Responsabilità delle società ai sensi del D.Lgs. 231/2001



Reati per i quali è prevista, oltre alla responsabilità della persona fisica che li commette, anche la responsabilità della società

- delitti contro la Pubblica Amministrazione (quali corruzione, malversazione, truffa e frode informatica ai danni dello Stato)
- delitti informatici e trattamento illecito di dati
- delitti di criminalità organizzata
- delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori in bollo e in strumenti o segni di riconoscimento
- delitti contro l'industria e il commercio
- reati societari (quali false comunicazioni sociali, falso in prospetto, illecita influenza sull'assemblea)
- delitti in materia di terrorismo o eversione dell'ordine democratico
- delitti in materia di mutilazione degli organi genitali femminili
- delitti contro la personalità individuale (quali la prostituzione minorile, la pornografia minorile, la tratta di persone e la riduzione e mantenimento in schiavitù)



Reati per i quali è prevista, oltre alla responsabilità della persona fisica che li commette, anche la responsabilità della società



- delitti in materia di abusi di mercato
- delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute e sicurezza sul lavoro
- reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- reati ambientali
- corruzione nel settore privato
- reati in materia di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
- reati transnazionali individuati dalla legge n. 146/2006
- reati di autoriciclaggio

Conseguenze della responsabilità amministrativa della società

- Sanzioni pecuniarie
- Sanzioni interdittive (interdizione dall'esercizio di attività; revoca-sospensione di licenze, concessioni, autorizzazioni; divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; esclusione da – o revoca di – finanziamenti, agevolazioni, contributi, sussidi; divieto di pubblicizzare i prodotti)
- Pubblicazione della sentenza di condanna
- Confisca del profitto/prezzo del reato

Modello 231: concetti fondamentali

- Il Decreto Legislativo 231 prevede che la responsabilità amministrativa della società possa essere evitata mediante l'**adozione** e l'efficace **attuazione** di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (in seguito Modello) avente lo scopo di impedire la commissione di reati
- Il Decreto prevede infatti che la responsabilità amministrativa in capo alla società non sorga, solamente a condizione che il reato sia stato commesso mediante l'**elusione fraudolenta del Modello** e non sia stato reso possibile da **insufficiente** od **omessa vigilanza** sul funzionamento del Modello

Modello 231: contenuti

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo contiene:

- l'insieme delle regole generali di comportamento e dei principi ispiratori delle procedure finalizzate ad impedire la commissione di reati;
- i principi relativi alla costituzione e al funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (Odv), organo deputato alla continua verifica delle modalità di funzionamento del Modello;
- le sanzioni contro le violazioni delle regole e delle procedure finalizzate ad impedire la commissione di reati.

In sintesi, il Modello rappresenta i **valori**, la **cultura**, le **modalità di comportamento** con cui la Società opera nel mercato.

Modello 231: sanzioni

Il Modello contiene inoltre un sistema sanzionatorio graduato in relazione a comportamenti illeciti (commissivi e/o omissivi) relativi a:

- mancato rispetto delle regole generali di comportamento e delle procedure aziendali;
- mancato rispetto dei principi e delle regole di comportamento previste dal Modello;
- ogni altro comportamento commissivo od omissivo che leda o metta in pericolo l'interesse della Società in relazione all'efficace attuazione e funzionamento del Modello

Codice Etico

Il Codice Etico costituisce un nucleo normativo autonomo rispetto alle regole di condotta indicate nel Modello e consiste in una raccolta di regole e principi aventi una finalità generale di indirizzo aziendale.

Rappresenta una guida cui ispirarsi nel quotidiano svolgimento di tutte le attività societarie (lealtà, correttezza, tutela della persona, ecc.)

Modello 231 di KOINE' Coop. Sociale Onlus

- KOINE' ha adottato il suo Modello con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2017
- In data 25 ottobre 2016 è stato approvato il codice Etico
- E' compito dal Consiglio di Amministrazione della società promuovere l'applicazione e il rispetto del Codice Etico e del Modello all'interno dell'azienda

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001



Adozione di un
**“MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO”**



Nomina dell'Organismo di Vigilanza
(OdV)

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di KOINE' è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 10 gennaio 2017; è composto da:

- **ELISABETTA DALLAVALLE**
presidenteodv@koinecoopsociale.it
- **GIOVANNI PULICI**
g.pulici@koinecoopsociale.it
- **CLAUDIA ANGELA BONA'**
c.bona@koinecoopsociale.it

e_mail dell'Organismo di Vigilanza: **ODV@koinecoopsociale.it**

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

L'ORGANISMO DI VIGILANZA SVOLGE LE SUE FUNZIONI ED ESERCITA I SUOI POTERI IN ASSOLUTA

INDIPENDENZA E AUTONOMIA

CON

- ✓ **PROFESSIONALITA'**
- ✓ **CONTINUITA' DI AZIONE**

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

- approva le procedure attuative del Modello
- vigila sull'efficacia del Modello a prevenire la commissione di reati
- vigila sull'osservanza delle prescrizioni del Modello
- vigila sulla costante adeguatezza del Modello alla struttura aziendale
- vigila sulla diffusione nel contesto aziendale della conoscenza e comprensione del modello
- propone all'organo amministrativo le modifiche e gli aggiornamenti ritenuti opportuni o necessari per garantire la costante efficacia del Modello
- formula pareri vincolanti sulle proposte di modifica e aggiornamento del Modello avanzate dall'organo amministrativo
- vigila sull'attività di formazione del personale della società finalizzata all'attuazione del Modello



KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

Funzioni dell'Organismo di Vigilanza



- assiste il personale della società nell'attuazione del Modello
- raccoglie le segnalazioni di comportamenti e situazioni in contrasto con le previsioni e le procedure attuative del Modello
- raccoglie le segnalazioni di circostanze potenzialmente in grado di favorire la commissione di reati o relative a reati già commessi
- raccoglie, elabora, conserva ed aggiorna ogni informazione rilevante
- ai fini della verifica dell'osservanza del Modello
- verifica la regolare tenuta di tutta la documentazione inerente le attività e le operazioni individuate dal Modello
- promuove l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti dei destinatari che non osservano le prescrizioni del Modello

KOINE' Coop. Soiciale Onlus

Organismo di Vigilanza

Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

Per svolgere le proprie funzioni l'Organismo di Vigilanza

DEVE

Effettuare **ispezioni** periodiche, con riferimento alle aree e/o operazioni "a rischio" per verificare il rispetto delle procedure

PUO'

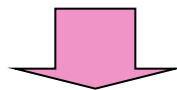
Richiedere la collaborazione, anche in via continuativa, del personale appartenente alle funzioni e strutture aziendali della Società e/o di consulenti esterni

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

Poteri dell'Organismo di Vigilanza

PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI
L'ORGANISMO DI VIGILANZA



- accede ad ogni documento aziendale - cartaceo e non - rilevante per lo svolgimento delle proprie funzioni
- può chiedere l'ausilio dei dipendenti e dirigenti della società
- può avvalersi di consulenti esterni
- può chiedere, qualora riscontri ostacoli o impedimenti nello svolgimento delle proprie funzioni, l'immediato intervento dell'organo amministrativo
- segnala all'organo amministrativo ogni violazione del Modello di cui l'Organismo è venuto a conoscenza a seguito di segnalazione o che esso stesso ha accertato e, per opportuna conoscenza, al Collegio Sindacale

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

le **SEGNALAZIONI** all'Organismo di Vigilanza
di violazioni o del sospetto di violazioni del Modello



**DEVONO ESSERE FATTE
IN FORMA SCRITTA**
(eventualmente anche anonima)

L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da **garantire i soggetti segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione**, assicurando altresì la **riservatezza del segnalante** e il **rispetto dell'anonimato**, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società e delle persone.

KOINE' Coop. Sociale Onlus

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza sottopone un rapporto annuale sintetico all'organo amministrativo e al collegio sindacale:

- ✓ sull'attività svolta e da svolgere
 - ✓ sull'attuazione
 - ✓ sull'efficacia
 - ✓ sull'adeguatezza
- } → del Modello